



Biblioteca Fardelliana

ENTE MORALE PER IL R.D. 9 SETTEMBRE 1889

Deliberazione N. 18

del 19-07-2016

OGGETTO: Personale dell'Ente-Programmazione triennale del fabbisogno
2016/2018

PRESIDENTE

Dott. Vito DAMIANO

DEPUTATI

Sig. Caterina FASOLA

Reg. Giuseppe MELI

RELATORE

LA DEPUTAZIONE

Nella seduta del _____

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con il R.D. 6 - IX - 1889;

a _____ di voti approva.

I DEPUTATI

Goselo
[Signature]
[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

PREMESSO CHE:

- l' art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 20 della legge n. 488 del 23/12/1999 che ha modificato ed integrato parzialmente l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;
- l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
- l'art. 6, comma 4, 4 bis e 6, del D. Lgs. 165/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all' art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449, e successive modificazioni;
- le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all' art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art.39 della L. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- l'avvio delle procedure di reclutamento di personale sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberate ai sensi dell'art. 39 della L. 449/97;

VISTO il D.L. n.101/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.125/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che, all'art.4, comma 6, prevede forme di reclutamento speciale, transitorie, finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato una anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;

RICHIAMATA, in proposito, la circolare n.5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che detta indirizzi applicativi della succitata legge n. 125/2013:

VISTA la L. R. n. 5/2014 che nel recepire, il D.L. n.101/2013 sopra richiamato all'art.30, comma 3, stabilisce tra l'altro che *"in coerenza con le disposizioni di cui al comma 9 bis e successive modifiche ed integrazioni dell'art.4 del decreto legge n.101/2013, convertito dalla legge n.125/2013, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n.81/2000 e di cui all'art.3, comma 1, del decreto legislativo n.280/1997 come recepiti dall'art.4 della legge regionale n.24/2000, possono essere prorogati sino al 31 dicembre 2016 con decorrenza dall'1 gennaio 2014"*; ed al comma 5 che *"Per le medesime finalità di cui al comma 3 è autorizzata, a far data dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016 la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori aventi diritto all'inserimento all'elenco di cui al comma 8 dell'articolo 4 del decreto legge n.101/2013 convertito dalla legge n.125/2013"*;

VISTA la circolare della Regione Siciliana- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro- del 3.02.2014 prot. n. 5500/US1/2014 avente ad oggetto: Art.30 legge di stabilità regionale l.r. 28 gennaio 2014, n.5 - Disposizioni attuative;

CONSIDERATO CHE:

- la dotazione organica dell'Ente con la deliberazione della Deputazione dell'Ente n. 13 del 29

giugno 2016 è stata rideterminata, con una riduzione dei posti in organico relativi al personale non dirigenziale, e nello specifico i posti in organico sono stati ridotti da n. 25 a n. 19, rispetto alla dotazione organica precedentemente approvata con deliberazione della Deputazione n. 11 dell'01/08/2012, così ripartiti:

- n. 1 Dirigente;
 - n. 1 Istruttore, direttivo -Bibliotecario (cat. D);
 - n. 1 Istruttore direttivo -Economo (cat. D);
 - n. 2 Istruttori -aiuto bibliotecari (cat. C);
 - n. 3 Collaboratori professionali -area biblioteconomia (cat. B);
 - n. 1 Collaboratore professionale -area amministrativa -Archivista (cat. B);
 - n. 1 Esecutori -area biblioteconomia (cat. B);
 - n. 9 Operatori -area biblioteconomia (cat. A);
- a seguito di dimissioni volontarie (n.2) e pensionamenti (n. 7), come si evince dalla tabella sotto riportata, il numero del personale di ruolo in servizio nel periodo compreso tra il 2004 e il 2010, si è ridotto da 14 a 4 unità lavorative, pari a circa il 70% della forza lavoro e che detti posti in organico a tutt'oggi non sono stati ricoperti;
 - anno 2004: n. 1 pensionamento (cat. B)
 - anno 2005: n. 1 pensionamento (cat. B)
 - anno 2006: n. 1 pensionamento (cat. B)
 - anno 2007: n. 1 pensionamento (cat. B)
 - n. 1 dimissioni volontarie (cat. C)
 - anno 2008: n.1 dimissioni volontarie (cat. D)
 - anno 2009: n.2 pensionamenti (cat. B)
 - anno 2010: n.1 pensionamenti (cat. C)
 - anno 2014: n.1 pensionamento (cat.B)
 - i posti attualmente ricoperti con personale di ruolo a tempo indeterminato risultano essere complessivamente 3, così distinti:
 - n. 1 Dirigente;
 - n. 1 Istruttore direttivo amministrativo/contabile - Economo (cat. D);
 - n. 1 Collaboratore professionale - area biblioteconomia (cat.B);
 - presso la Biblioteca Fardelliana prestano, altresì, servizio n. 13 soggetti titolari di contratto di diritto privato a tempo determinato e part-time finanziati per il 90% dalla Regione Sicilia, di cui alla legge regionale n. 24/2000;
 - le suddette **13** unità, di seguito elencate per profili professionali, a far tempo dal 5 maggio 2005, sono state stabilizzate, ai sensi della legge regionale n. 21/2001, con contratti quinquennali di diritto privato, a tempo determinato e parziale, riconfermati alla scadenza per un ulteriore quinquennio fino alla data del 09/05/2015:
 - n. 1 aiuto bibliotecario (cat. C);
 - n. 2 collaboratori prof. servizio biblioteconomico (cat.B);
 - n. 1 collaboratore prof. servizio amministrativo - archivista (cat. B);
 - n. 9 operatori (cat. A);
 - con le deliberazioni n. 7 del 30/04/2015, n. 4 del 03/02/2016, n. 11 del 12/05/2016 e n. 15 del 29/06/2016 il contratto di lavoro a tempo determinato e part-time è stato prorogato fino alla data del 31 luglio 2016;
 - al suddetto personale a tempo determinato e parziale, con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2011 è stato elevato l'orario settimanale di servizio a 26 ore;
 - che la spesa del personale, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time, al **31/12/2009** è risultata essere di **Euro 420.078,23**, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto del contributo di Euro 80.567,27, erogato dalla Regione Siciliana per la stabilizzazione del personale precario;
 - che la stessa voce di spesa al **31/12/2015** è risultata essere di **Euro 357.083,97**, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto del contributo di Euro 80.567,27, erogato dalla Regione Siciliana per la stabilizzazione del personale precario, con la conseguente diminuzione di spesa per il personale a carico del bilancio dell'Ente pari ad **Euro 62.994,26**;



VALUTATO il rispetto della riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

VISTO CHE

- dal 1° gennaio 2014 l'ex Provincia Regionale di Trapani, con deliberazione del Commissario straordinario n.1/C del 25/06/2013 ha recesso dalla partecipazione all'Ente Biblioteca Fardelliana;
- per l'anno in corso il Comune di Trapani non ha ancora fissato l'ammontare della dotazione annuale destinata alla Biblioteca Fardelliana per far fronte a tutte le spese di gestione e funzionamento della struttura;
- l'Ente dispone di un bilancio annuale e non ha bilanci pluriennali, in considerazione del fatto che le dotazioni annuali erogate dagli Enti locali sopra richiamati possono variare di anno in anno;
- per gli anni successivi, 2017 e 2018, non è possibile allo stato attuale prevedere la consistenza dei trasferimenti a favore dell'Ente da parte del Comune di Trapani e/o da altri Enti territoriali;
- l'Ente attualmente non ha obblighi di assunzione di iscritti nelle liste delle categorie protette di cui alla Legge n.68/99;
- l'art.16 della legge n.183/2011 che, riscrivendo il contenuto dell'art.33 del D. Lgs. 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'effettuazione di assunzione di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

PRESO ATTO CHE non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili, che rendano necessaria l'attivazione delle procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale, giusta deliberazione della Deputazione n. 14 del 29 giugno 2016 avente per oggetto *"Ricognizione annuale al 31/12/2015 delle condizioni di soprannumero ed eccedenza del personale e dei dirigenti, ai fini della mobilità collettiva, ex art.33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011"*;

CONSIDERATO CHE

- la legge regionale n. 5/2014 e la successiva circolare regionale del 3.02.2014 prot. n. 5500/US1/2014 prevedono la possibilità per gli Enti che utilizzano lavoratori titolari di contratti quinquennali di poter procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato dei predetti lavoratori entro la data del 31/12/2016;
- l'eventuale stabilizzazione a tempo indeterminato del predetto personale verrà attuata secondo le modalità e i limiti posti dalla legge regionale n.5/2014 e dalla sopra richiamata circolare del 3.02.2014 prot. n. 5500/US1/2014;
- fino alla data del 31/12/2016 l'Ente continuerà ad usufruire del contributo annuo di Euro 80.567,27 erogato dalla Regione Siciliana per la stabilizzazione del personale precario, ai sensi della Legge regionale n. 5/2014, art. 30, sopra richiamata;

RITENUTO CHE l'esiguo personale di ruolo con contratto a tempo indeterminato, di appena 3 unità, venendo meno l'apporto del personale attualmente in servizio con contratto a tempo determinato e parziale, non consentirebbe di poter effettuare il doppio turno di apertura, antimeridiana e pomeridiana, al pubblico della Biblioteca né di mantenere lo standard dei servizi all'utenza finora garantito;

In considerazione di quanto sopra esposto, al fine di evitare disservizi e difficoltà gravi nella gestione complessiva dell'Ente, **il fabbisogno di personale per il triennio 2016/18 viene così individuato:**

- n. 9 posti di operatore (cat. A);
- n. 2 posti di collaboratore professionale - area biblioteconomia (cat. B);
- n. 1 posto di collaboratore professionale -area amministrativa -Archivista (cat. B);
- n. 1 posto di Istruttore -aiuto bibliotecario (cat. C);

RITENUTO CHE non potendosi prevedere anticipatamente le risorse finanziarie disponibili per gli esercizi finanziari successivi a quello in corso, la copertura dei posti sopra individuati rimane, quindi, strettamente subordinata alle disponibilità finanziarie dell'Ente che a loro volta sono determinate dalle dotazioni annuali conferite dal Comune di Trapani e/o da altri Enti, che possono sensibilmente variare di anno in anno, e

pertanto, la programmazione delle assunzioni dovrà necessariamente tener conto di quanto sopra esposto e dovrà essere prudenzialmente verificata annualmente in base alle risorse effettivamente individuate nel bilancio di previsione dell'Ente;

VISTA la relazione del Dirigente dell'Ente relativa allo stato attuale del personale di ruolo dell'Ente e della relativa programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, allegata al presente provvedimento (allegato A);

RITENUTA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze diverse determinate da mutazioni, nel triennio di riferimento, della situazione amministrativa e/o finanziaria e/o organizzativa dell'Ente al momento non previste e non programmabili e/o da modifiche del quadro normativo nazionale e/o regionale in materia;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, per sua natura, non comporta, alcun onere aggiuntivo alla spesa del personale a carico del bilancio dell'Ente;

CONSIDERATO che verrà data informazione successiva alle R.S.U. aziendali e alle OO.SS, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 2, comma 18, del Decreto-Legge n. 95/2012;

LA DEPUTAZIONE

Visti

- l' art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449;
- l'art. 20 della legge n. 488 del 23/12/1999;
- l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001;
- l'art. 6, comma 4, 4 bis e 6, del D.Lgs. 165/2001;
- la Legge n.181/2011;
- L.R. n. 5/2014;
- Circolare della Regione Siciliana- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - del 3.02.2014 prot.n.5500/US1/2014 avente ad oggetto: Art.30 legge di stabilità regionale l.r. 28 gennaio 2014, n.5 - Disposizioni attuative;
- vista la deliberazione n. 13 del 29 giugno 2016 della Deputazione dell'Ente;
- vista la deliberazione n. 14 del 29 giugno 2016 della Deputazione dell'Ente;
- vista la relazione del Dirigente dell'Ente relativa allo stato attuale del personale di ruolo dell'Ente e della relativa programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, allegata al presente provvedimento (allegato A);

per le motivazioni sopra esposte, a votazione unanime, espressa nelle modalità di legge,

DELIBERA

1. di approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 come da proposta del dirigente dell'Ente (allegato A) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, e nello specifico:

- n. 9 posti di operatore (cat. A);
- n. 2 posti di collaboratore professionale - area biblioteconomia (cat. B);
- n. 1 posto di collaboratore professionale - area amministrativa -Archivista (cat. B);
- n. 1 posto di istruttore - aiuto bibliotecario (cat.C);

2. di approvare il piano occupazionale per il triennio 2016/2018, come da proposta del dirigente dell'Ente (allegato A) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, come segue:

per l'anno 2016:

nessuna previsione di assunzione per l'anno in corso;

L'Ente, per assicurare la continuità dei servizi all'utenza, vista la carenza del personale con contratto a tempo indeterminato, potrà prorogare al 31 dicembre 2016 per n. 13 contrattisti attualmente in servizio presso l'Ente i contratti di lavoro a tempo determinato e part-time in scadenza al 09/05/2015, subordinando, tuttavia, la proroga di detti contratti a tempo determinato al 31 dicembre 2016 all'erogazione in favore dell'Ente da parte della Regione Siciliana del contributo per la stabilizzazione del personale precario degli Enti locali, alle disponibilità finanziarie dell'Ente e ad eventuali modifiche del quadro normativo nazionale e regionale di riferimento;

per l'anno 2017:

nessuna previsione di assunzione;

per l'anno 2018:

L'Ente si riserva di procedere, al fine di perseguire i fini istituzionali dell'Ente e di mantenere inalterati i servizi erogati all'utenza, di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013, così come disciplinato altresì dall'art. 30, commi 1 e 2 della L. R. n.5/2014 con il ricorso per le categorie A e B alla procedura ex art. 16 legge n.56/87 che nella Regione Siciliana si applica con le modalità ed i criteri di cui all'art. 49 della L. R. 15/2004; per la categoria C, tramite procedura riservata con la destinazione di una quota non superiore al 50 per cento dei posti vacanti nella dotazione organica dell'ente; la stabilizzazione di detto personale con contratti di lavoro a tempo indeterminato e part-time rimane, comunque, subordinata alle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente derivanti dai trasferimenti da parte del Comune di Trapani e/o altri Enti, nonché alle eventuali ulteriori restrizioni in materia di assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni disposte da leggi nazionali e/o regionali.

3. di dare atto che la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, approvata con il presente atto, è, in qualsiasi momento, modificabile, qualora si verificassero esigenze diverse determinate da mutazioni, nel triennio di riferimento, della situazione amministrativa e/o finanziaria e/o organizzativa dell'Ente al momento non previste e non programmabili e/o da modifiche del quadro normativo nazionale e/o regionale in materia;

4. di dare mandato al dirigente dell'Ente di trasmettere il presente provvedimento alle R.S.U. aziendali e alle OO.SS, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 2, comma 18, del Decreto-Legge n. 95/2012.

BIBLIOTECA FARDELLIANA

TRAPANI

ALLEGATO A

Oggetto: programmazione del fabbisogno delle risorse umane per l'Ente per il triennio 2016/2018.

PREMESSO CHE:

- l' art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 20 della legge n. 488 del 23/12/1999 che ha modificato ed integrato parzialmente l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;
- l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
- l'art. 6, comma 4, 4 bis e 6, del D. Lgs. 165/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all' art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449, e successive modificazioni;
- le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all' art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art.39 della L. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- l'avvio delle procedure di reclutamento di personale sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberate ai sensi dell'art. 39 della L. 449/97;

VISTO il D.L. n.101/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.125/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che, all'art.4, comma 6, prevede forme di reclutamento speciale, transitorie, finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato una anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;

RICHIAMATA, in proposito, la circolare n.5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che detta indirizzi applicativi della succitata legge n. 125/2013:

VISTA la L. R. n. 5/2014 che nel recepire il D.L. n.101/2013 sopra richiamato all'art.30, comma 3, stabilisce tra l'altro che *"in coerenza con le disposizioni di cui al comma 9 bis e successive modifiche ed integrazioni dell'art.4 del decreto legge n.101/2013, convertito dalla legge n.125/2013, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n.81/2000 e di cui all'art.3, comma 1, del decreto legislativo n.280/1997 come recepiti dall'art.4 della legge regionale n.24/2000, possono essere prorogati sino al 31 dicembre 2016 con decorrenza dall'1 gennaio 2014"*; ed al comma 5 che *"Per le medesime finalità di cui al comma 3 è autorizzata, a far data dal 1*

gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016 la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori aventi diritto all'inserimento all'elenco di cui al comma 8 dell'articolo 4 del decreto legge n.101/2013 convertito dalla legge n.125/2013";

VISTA la circolare della Regione Siciliana- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro- del 3.02.2014 prot. n. 5500/US1/2014 avente ad oggetto: Art.30 legge di stabilità regionale l.r. 28 gennaio 2014, n.5 - Disposizioni attuative;

CONSIDERATO CHE

- la dotazione organica dell'Ente con la deliberazione della Deputazione dell'Ente n. 13 del 29 giugno 2016 è stata rideterminata, con una riduzione dei posti in organico relativi al personale non dirigenziale, e nello specifico i posti in organico sono stati ridotti da n. 25 a n. 19, rispetto alla dotazione organica precedentemente approvata con deliberazione della Deputazione n. 11 dell'01/08/2012, così ripartiti:
 - n. 1 Dirigente;
 - n. 1 Istruttore, direttivo -Bibliotecario (cal. D);
 - n. 1 Istruttore direttivo -Economo (cat. D);
 - n. 2 Istruttori -aiuto bibliotecari (cat. C);
 - n. 3 Collaboratori professionali -area biblioteconomia (cat. B);
 - n. 1 Collaboratore professionale -area amministrativa -Archivista (cat. B);
 - n. 1 Esecutori -area biblioteconomia (cal. B);
 - n. 9 Operatori -area biblioteconomia (cal. A);
- a seguito di dimissioni volontarie (n.2) e pensionamenti (n. 7), come si evince dalla tabella sotto riportata, il numero del personale di ruolo in servizio nel periodo compreso tra il 2004 e il 2010, si è ridotto da 14 a 4 unità lavorative, pari a circa il 70% della forza lavoro e che detti posti in organico a tutt'oggi non sono stati ricoperti;
 - anno 2004: n. 1 pensionamento (cat. B)
 - anno 2005: n. 1 pensionamento (cat. B)
 - anno 2006: n. 1 pensionamento (cat. B)
 - anno 2007: n. 1 pensionamento (cat. B)
 - n. 1 dimissioni volontarie (cat. C)
 - anno 2008: n.1 dimissioni volontarie (cat. D)
 - anno 2009: n.2 pensionamenti (cat. B)
 - anno 2010: n.1 pensionamenti (cat. C)
 - anno 2014: n.1 pensionamento (cat.B)
- i posti attualmente ricoperti con personale di ruolo a tempo indeterminato risultano essere complessivamente 3, così distinti:
 - n. 1 Dirigente;
 - n. 1 Istruttore direttivo amministrativo/contabile - Economo (cat. D);
 - n. 1 Collaboratore professionale - area biblioteconomia (cat.B);
- presso la Biblioteca Fardelliana prestano, altresì, servizio n. 13 soggetti titolari di contratto di diritto privato a tempo determinato e part-time finanziati per il 90% dalla Regione Sicilia, di cui alla legge regionale n. 24/2000;
- le suddette 13 unità, di seguito elencate per profili professionali, a far tempo dal 5 maggio 2005, sono state stabilizzate, ai sensi della legge regionale n. 21/2001, con contratti quinquennali di diritto privato, a tempo determinato e parziale, riconfermati alla scadenza per un ulteriore quinquennio fino alla data del 09/05/2015:
 - n. 1 aiuto bibliotecario (cat. C);
 - n. 2 collaboratori prof. servizio biblioteconomico (cat.B);
 - n. 1 collaboratore prof. servizio amministrativo - archivista (cat. B);
 - n. 9 operatori (cat. A);
- con le deliberazioni n. 7 del 30/04/2015, n. 4 del 03/02/2016, n. 11 del 12/05/2016 e n. 15 del 29/06/2016 il contratto di lavoro a tempo determinato e part-time è stato prorogato fino alla data del 31 luglio 2016;

- al suddetto personale a tempo determinato e parziale, con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2011 è stato elevato l'orario settimanale di servizio a 26 ore;
- che la spesa del personale, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time, al **31/12/2009** è risultata essere di **Euro 420.078,23**, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto del contributo di Euro 80.567,27, erogato dalla Regione Siciliana per la stabilizzazione del personale precario;
- che la stessa voce di spesa al **31/12/2015** è risultata essere di **Euro 357.083,97**, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto del contributo di Euro 80.567,27, erogato dalla Regione Siciliana per la stabilizzazione del personale precario, con la conseguente diminuzione di spesa per il personale a carico del bilancio dell'Ente pari ad **Euro 62.994,26**;

VALUTATO il rispetto della riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

VISTO CHE

- dal 1° gennaio 2014 l'ex Provincia Regionale di Trapani, con deliberazione del Commissario straordinario n.1/C del 25/06/2013 ha recesso dalla partecipazione all'Ente Biblioteca Fardelliana;
- per l'anno in corso il Comune di Trapani non ha ancora fissato l'ammontare della dotazione annuale destinata alla Biblioteca Fardelliana per far fronte a tutte le spese di gestione e funzionamento della struttura;
- l'Ente dispone di un bilancio annuale e non ha bilanci pluriennali, in considerazione del fatto che le dotazioni annuali erogate dagli Enti locali sopra richiamati possono variare di anno in anno;
- per gli anni successivi, 2017 e 2018, non è possibile allo stato attuale prevedere la consistenza dei trasferimenti a favore dell'Ente da parte del Comune di Trapani e/o da altri Enti territoriali;
- l'Ente attualmente non ha obblighi di assunzione di iscritti nelle liste delle categorie protette di cui alla Legge n.68/99;
- l'art.16 della legge n.183/2011 che, riscrivendo il contenuto dell'art.33 del D. Lgs. 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'effettuazione di assunzione di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

PRESO ATTO CHE non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili, che rendano necessaria l'attivazione delle procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale, giusta deliberazione della Deputazione n. 14 del 29 giugno 2016 avente per oggetto *“Ricognizione annuale al 31/12/2015 delle condizioni di soprannumero ed eccedenza del personale e dei dirigenti, ai fini della mobilità collettiva, ex art.33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011”*;

CONSIDERATO CHE

- la legge regionale n. 5/2014 e la successiva circolare regionale del 3.02.2014 prot. n. 5500/US1/2014 prevedono la possibilità per gli Enti che utilizzano lavoratori titolari di contratti quinquennali di poter procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato dei predetti lavoratori entro la data del 31/12/2016;
- l'eventuale stabilizzazione a tempo indeterminato del predetto personale verrà attuata secondo le modalità e i limiti posti dalla legge regionale n.5/2014 e dalla sopra richiamata circolare del 3.02.2014 prot. n. 5500/US1/2014;
- fino alla data del 31/12/2016 l'Ente continuerà ad usufruire del contributo annuo di Euro 80.567,27 erogato dalla Regione Siciliana per la stabilizzazione del personale precario, ai sensi della Legge regionale n. 5/2014, art. 30, sopra richiamata;

RITENUTO CHE l'esiguo personale di ruolo con contratto a tempo indeterminato, di appena 3 unità, venendo meno l'apporto del personale attualmente in servizio con contratto a tempo determinato e parziale, non consentirebbe di poter effettuare il doppio turno di apertura, antimeridiana e pomeridiana, al pubblico della Biblioteca né di mantenere lo standard dei servizi all'utenza finora garantito;

In considerazione di quanto sopra esposto, al fine di evitare disservizi e difficoltà gravi nella gestione complessiva dell'Ente, **il fabbisogno di personale per il triennio 2016/18 viene così individuato:**

- n. 9 posti di operatore (cat. A);
- n. 2 posti di collaboratore professionale - area biblioteconomia (cat. B);
- n. 1 posto di collaboratore professionale -area amministrativa -Archivista (cat. B);
- n. 1 posto di Istruttore -aiuto bibliotecario (cat. C);

RITENUTO CHE non potendosi prevedere anticipatamente le risorse finanziarie disponibili per gli esercizi finanziari successivi a quello in corso, la copertura dei posti sopra individuati rimane, quindi, strettamente subordinata alle disponibilità finanziarie dell'Ente che a loro volta sono determinate dalle dotazioni annuali conferite dal Comune di Trapani e/o da altri Enti, che possono sensibilmente variare di anno in anno, e pertanto, la programmazione delle assunzioni dovrà necessariamente tener conto di quanto sopra esposto e dovrà essere prudenzialmente verificata annualmente in base alle risorse effettivamente individuate nel bilancio di previsione dell'Ente;

Riservandosi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la presente programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze determinate da mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, per le motivazioni sopra esposte, si propone, pertanto, di approvare il piano occupazionale per il triennio 2016/2018 come segue:

per l'anno 2016:

nessuna previsione di assunzione per l'anno in corso;

L'Ente, per assicurare la continuità dei servizi all'utenza, vista la carenza del personale con contratto a tempo indeterminato, potrà prorogare al 31 dicembre 2016 per n. 13 contrattisti attualmente in servizio presso l'Ente i contratti di lavoro a tempo determinato e part-time in scadenza al 09/05/2015, subordinando, tuttavia, la proroga di detti contratti a tempo determinato al 31 dicembre 2016 all'erogazione in favore dell'Ente da parte della Regione Siciliana del contributo per la stabilizzazione del personale precario degli Enti locali, alle disponibilità finanziarie dell'Ente e ad eventuali modifiche del quadro normativo nazionale e regionale di riferimento;

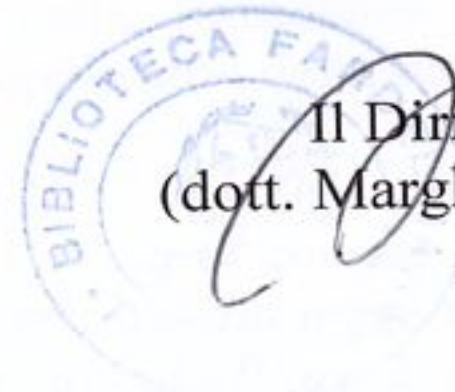
per l'anno 2017:

nessuna previsione di assunzione;

per l'anno 2018:

L'Ente si riserva di procedere, al fine di perseguire i fini istituzionali dell'Ente e di mantenere inalterati i servizi erogati all'utenza, di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013, così come disciplinato altresì dall'art. 30, commi 1 e 2 della L. R. n.5/2014 con il ricorso per le categorie A e B alla procedura ex art. 16 legge n.56/87 che nella Regione Siciliana si applica con le modalità ed i criteri di cui all'art. 49 della L. R. 15/2004; per la categoria C, tramite procedura riservata con la destinazione di una quota non superiore al 50 per cento dei posti vacanti nella dotazione organica dell'ente; la stabilizzazione di detto personale con contratti di lavoro a tempo indeterminato e part-time rimane, comunque, subordinata alle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente derivanti dai trasferimenti da parte del Comune di Trapani e/o altri Enti, nonché alle eventuali ulteriori restrizioni in materia di assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni disposte da leggi nazionali e/o regionali.

Trapani, 11 luglio 2016


Il Dirigente
(dott. Margherita Giacalone) . . .